

CONSIGLIO GIUDIZIARIO
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI PALERMO

L'anno duemilaquattordici, il giorno 20 del mese di marzo, alle ore 16.15, in Palermo, nell'ufficio di presidenza della Corte di Appello, si è riunito il Consiglio Giudiziario nelle persone dei seguenti componenti:

Dott.	Vincenzo	OLIVERI	Presidente della Corte
"	Ignazio	DE FRANCISCI	Avvocato Generale
"	Adriana	PIRAS	Magistrato giudicante
"	Ennio	PETRIGNI	Magistrato requirente
"	Giuseppe	SGADARI	Magistrato giudicante
"	Vito Marcello	SALADINO	Magistrato giudicante
"	Giuseppe M.	MICELI	Magistrato giudicante
"	Rachele	MONFREDI	Magistrato giudicante
"	Michele	RUVOLO	Magistrato giudicante
"	Paolo	CRISCUOLI	Magistrato giudicante
"	Gianluca	DE LEO	Magistrato requirente
Prof.	Giuseppe	DI CHIARA	Università di Palermo

Sono assenti giustificati il dott. Dario SCALETTA e gli Avv.ti Antonino SCAGLIONE, Antonino PIACENTINO e Giuseppe MILAZZO, i quali hanno tempestivamente comunicato il proprio impedimento a partecipare alla seduta odierna.

Il Presidente, verificata la sussistenza del "quorum" previsto dall'art. 9 *bis* del d.lgs. nr. 25/2006, come modificato dalla legge nr. 111/2007, dichiara aperta e valida la seduta, invitando il dott. Gianluca DE LEO ad assolvere alle funzioni di segretario e comunicando ai componenti laici che la loro partecipazione è limitata alle sole pratiche di cui ai punti dal n. 1 al n. 6 e 45,51 e 52.

- 1** Verifica sulle criticità dell'ufficio GIP/GUP del Tribunale di Palermo segnalate dallo stesso ufficio con nota del 22 aprile 2013.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, preso atto che non è stato ancora espletato l'interpello per la copertura dei posti vacanti dell'Ufficio GIP/GUP rinvia la trattazione della pratica alla prossima seduta.

- 2 Parere in ordine alla tabella di organizzazione del Tribunale di Palermo per il triennio 2014/2016, pervenuta con nota prot. 15879/T3b del 25/02/2014.**

Il Presidente, preliminarmente, comunica di aver ricevuto dal Presidente del Tribunale di Palermo una richiesta di rinvio dell'esame della pratica al fine di predisporre le proprie controdeduzioni alle osservazioni presentate dai magistrati dell'ufficio.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, preso atto di quanto sopra, rinvia la trattazione della pratica alla prossima seduta.

- 3 Parere in ordine** alla **tabella** di organizzazione del **Tribunale di Trapani** per il triennio 2014/2016, pervenuta con nota prot. 5324 dell'11/2/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI, preso atto delle controdeduzioni pervenute dal Presidente del Tribunale di Trapani in data odierna, con le quali comunica di avere interloquuto con i Presidenti di Sezione e di avere ottenuto la loro disponibilità all'assunzione di un ruolo monocratico penale, invita il Dirigente dell'ufficio a integrare in tal senso la proposta tabellare, rinviando all'uopo l'esame della pratica alla prossima seduta.

- 4 Tabelle infradistrettuali** per il **triennio 2014-2016** del distretto di Palermo.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI, rinvia l'esame alla prossima seduta al fine di una trattazione unitaria con le proposte tabellari degli uffici di riferimento.

- 5 Modifica** della **tabella** di organizzazione del **Tribunale di Agrigento** trasmessa con provvedimento n. 18 del 19/2/2014 – dott.ssa Silvia CAPITANO destinata d'ufficio alla sezione GIP/GUP.

Preliminarmente il dott. MICELI dichiara di astenersi dalla trattazione del presente procedimento poiché interessato al provvedimento in esame.

Il Presidente sostituisce il relatore astenuto con il dott. SALADINO.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO, ritenuti congrui i criteri e le soluzioni organizzative adottati dal Presidente del Tribunale di Agrigento nel decreto di modifica tabellare in oggetto - peraltro anticipatorio del nuovo progetto tabellare già favorevolmente esitato da questo stesso Consiglio nella seduta del 06/03/2014 - esprime all'unanimità parere favorevole e dispone trasmettersi gli atti al Consiglio Superiore della Magistratura per le proprie ulteriori valutazioni.

- 6 Presa d'atto del decreto del Presidente del Tribunale di Palermo**, pervenuto con nota prot. n. 1741 del 28/2/2014: **dott. Vincenzo LIOTTA**, giudice addetto alle esecuzioni immobiliari della 4^a sezione civile del Tribunale di Palermo – destinazione in supplenza alla Sezione per il riesame dei provvedimenti cautelari personali e reali a decorrere dal 5/3/2014 sino al 3 maggio 2014, limitatamente al giorno di mercoledì di ogni settimana.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS;

visto il provvedimento del 28 febbraio 2014 con il quale il Presidente del Tribunale di Palermo, in applicazione dei paragrafi 4 e 7 della Circolare del 22 luglio 2011 e succ. mod., ha destinato il dott. Vincenzo LIOTTA, giudice della IV sezione civile addetto alle esecuzioni immobiliari, in supplenza alla sezione per il riesame dei

provvedimenti cautelari personali e reali, dal 5 marzo al 3 maggio 2014, limitatamente al solo giorno di mercoledì di ogni settimana, presso;

rilevato che tale provvedimento si è reso necessario in considerazione dell'impedimento temporaneo del dott. Marco GAETA, ricoverato dal 21 febbraio c.a. presso il reparto Trauma Center degli Ospedali Riuniti Villa Sofia e Cervello, e della circostanza che, allo stato, non è possibile prevedere i tempi del suo rientro in servizio (giusta nota del Presidente della Sezione del 27 febbraio 2014);

osservato che detto provvedimento è finalizzato ad assicurare il regolare funzionamento della Sezione per il Riesame, il cui organico è privo di un magistrato trasferito ad altra sede e sconta l'assenza di altra unità lavorativa a seguito del sopravvenuto temporaneo impedimento del dott. Marco GAETA, cosicché il numero residuo dei giudici in servizio è obiettivamente insufficiente a fronteggiare la sopravvenienza dei numerosi, impegnativi e delicati affari trattati in relazione ai tempi ristretti della decisione;

rilevato che nel provvedimento si dà atto che è stato sentito il presidente della IV Sezione Civile del Tribunale e che è stata acquisita la disponibilità del dott. LIOTTA, il quale è stato individuato in quanto vanta una pregressa esperienza nel settore penale avendo svolto, per circa cinque anni, le funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltanissetta e per essere stato, più volte, destinato in supplenza al posto di Giudice della Seconda Sezione Penale del Tribunale e dello stesso Tribunale del Riesame;

rilevato che si tratta di un provvedimento di supplenza non superiore a sessanta giorni e che non sono state presentate osservazioni;

P.Q.M.

prende atto del suddetto provvedimento e ne dispone l'inserimento nel fascicolo d'ufficio.

...omissis...

- 9 Relazione annuale** sull'attività svolta dai **Giudici Onorari** in servizio presso il **Tribunale** di **Termini Imerese**, nell'anno 2013 pervenuta con nota prot. n. 484 del 17/2/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO, preso atto che non sono ancora pervenuti i chiarimenti richiesti al Presidente del Tribunale di Termini Imerese, dispone rinviarsi l'esame della pratica alla prossima seduta.

- 10 Relazione annuale** sull'attività svolta dai **Giudici Onorari** in servizio presso il **Tribunale** di **Palermo**, nell'anno 2013, pervenuta con nota del

Presidente del Tribunale di Palermo prot. n. 1946/G.O. del 07/03/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI, prende atto della relazione, non avendo rilievi da muovere.

11 Proroga del periodo di **tirocinio** dei dott. **Giacomo FASO e Salvatore PITRONE** nominati **vice procuratori onorari** presso il Tribunale di **Palermo** con delibera CSM del 09/01/2013. Richiesta pervenute dalla Procura Generale di Palermo rispettivamente con note prot. 2166 e 2167 del 6/3/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO;

letta le nota della Procura Generale di Palermo prot. n. 2166 e n.2167 del 6 marzo 2014 e le allegate relazioni del dott. Claudio De Lazzaro, magistrato di riferimento per il tirocinio dei VPO, dott. Giacomo FASO e Salvatore PITRONE, nominati giudici onorari presso la Procura della Repubblica con delibera del CSM del 9 gennaio 2013.

Rilevato che dalle predette relazioni risulta:

- con riguardo al dott. Salvatore PITRONE: *“che lo stesso non ha ancora raggiunto un livello di conoscenza sufficiente, necessario all’esercizio delle funzioni di Pubblico Ministero Onorario e che pertanto necessita di una proroga del periodo di tirocinio per ulteriori tre mesi”*;
- con riguardo al dott. Giacomo FASO: *“che lo stesso non ha ancora maturato la professionalità e la preparazione necessarie all’esercizio delle funzioni di Pubblico ministero Onorario e che pertanto necessita di una proroga del periodo di tirocinio per ulteriori tre mesi”*;

considerato che la proroga del tirocinio dei predetti due magistrati onorari si ravvisa giustificata;

P. Q. M.

propone, ai sensi dell’art. 6 della circ. del C.S.M. Prot. P 1565/2011, di prorogare per il periodo di tre mesi il tirocinio dei VPO dott. Giacomo FASO e dott. Salvatore PITRONE.

12 Relazione sul **tirocinio** svolto dai V.P.O. **dott.ssa Valera SCOZZARELLA** in servizio presso la Procura della Repubblica di Palermo (magistrato di riferimento dott. Claudio DE LAZZARO).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI, prende atto dell’esito positivo del tirocinio svolto, non avendo rilievi da muovere.

13 Parere in ordine alla **3^ valutazione** di professionalità della **dott.ssa Annalisa AMATO (D.M. 18/1/2002)**, in servizio presso il Tribunale di Marsala con funzioni di Giudice reso ai sensi dell’art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO, esprime all’unanimità parere favorevole come da separato provvedimento.

14 Parere in ordine alla conferma dell'incarico semidirettivo del dott. Benedetto GIAIMO, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Presidente di Sezione.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento.

15 Parere in ordine alla conferma dell'incarico semidirettivo del dott. Pietro Maria Antonio FALCONE, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Presidente di Sezione.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento.

16 Parere in ordine alla conferma dell'incarico semidirettivo del dott. Fabio MARINO, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Presidente di Sezione.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

17 Parere in ordine alla conferma dell'incarico semidirettivo del dott. Gioacchino SCADUTO, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Presidente di Sezione.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

18 Parere in ordine alla conferma dell'incarico semidirettivo della dott.ssa Alessandra CAMASSA, in servizio presso il Tribunale di Trapani con funzioni di Presidente di Sezione.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento.

19 Parere in ordine alla conferma dell'incarico semidirettivo del dott. Piero Euro Nicola GRILLO, in servizio presso il Tribunale di Trapani con funzioni di Presidente di Sezione.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento.

20 Parere in ordine alla conferma dell'incarico semidirettivo del dott. Angelo PELLINO, in servizio presso il Tribunale di Trapani con funzioni di Presidente di Sezione.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento.

21 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle attitudini e del merito nonché al passaggio dalle funzioni giudicanti alle requirenti della **dott.ssa Pasqua SEMINARA**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Presidente di Sezione – istanza per Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento.

22 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** del **dott. Antonino DI MATTEO**, in servizio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Sostituto Procuratore – istanza per Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI;
letta la richiesta di parere formulata con nota del 21.02.14 dal dott. Antonino DI MATTEO;

rilevato che il predetto magistrato, con deliberazione del 18.10.2012, è stato positivamente valutato sotto il profilo delle attitudini e del merito ai fini del conferimento degli uffici di Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Palermo e Caltanissetta;

letta la nota del Procuratore della Repubblica di Palermo del 26.02.2014 con la quale si *“confermano le valutazioni pienamente positive in precedenza espresse”*;

visto il paragrafo 5 co. 5 – Titolo I della circolare 12046/09;

P. Q. M.

dichiara non luogo a provvedere in ordine al parere richiesto dal dott. Antonino DI MATTEO ai fini della nomina a Procuratore Nazionale Antimafia e dispone la trasmissione degli atti al CSM.

23 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** della **dott.ssa Laura VACCARO**, in servizio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Sostituto Procuratore – istanza per Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI;
letta la richiesta di parere formulata con nota del 21.02.14 dalla dott.ssa Laura VACCARO;

rilevato che il predetto magistrato, con deliberazione del 06.02.2014, è stato positivamente valutato sotto il profilo delle attitudini e del merito ai fini del conferimento degli uffici direttivi di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo e Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Palermo;

letta la nota a firma del Procuratore della Repubblica di Palermo del 03.03.14 con la quale si *“confermano le valutazioni pienamente positive in precedenza espresse”*;

visto il paragrafo 5 co. 5 – Titolo I della circolare 12046/09;

P. Q. M.

dichiara non luogo a provvedere in ordine al parere richiesto dalla dott.ssa Laura VACCARO ai fini della nomina a Procuratore Nazionale Antimafia e dispone la trasmissione degli atti al CSM.

24 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** del **dott. Calogero Gaetano PACI**, in servizio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Sostituto

Procuratore – istanza per Sostituto Procuratore Nazionale Antimafia.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO;

ritenuto che il paragrafo 8, comma 2, della circolare n. 12046 dell'8 giugno 2009 (e successive modifiche) prevede che *“in riferimento ai concorsi per il conferimento di funzioni particolari di cui al titolo I, par. I, punto 2, lett. a) qualora l'interessato nel triennio anteriore alla data di scadenza per la presentazione della domanda non sia stato valutato, sotto i profili delle attitudini e del merito, con uno dei pareri prescritti dalla normativa vigente, ha l'onere di richiederlo, entro il termine di scadenza della presentazione della domanda, al Consiglio Giudiziario, o agli altri organi competenti, che lo esprimeranno entro venti giorni corredandolo delle statistiche comparate e lo trasmetteranno al C.S.M. con l'indicazione dell'ufficio richiesto”*;

rilevato che le *“funzioni particolari di cui al titolo I, par. I, punto 2, lett a)”* della citata circolare sono quelle di sostituto procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia, posto richiesto nel caso di specie dal dott. PACI;

rilevato che il dott. PACI è già stato valutato positivamente da questo Consiglio Giudiziario nella seduta del 18 luglio 2012 in ordine al conferimento dell'incarico direttivo di Procuratore della Repubblica di Brescia;

ritenuto, quindi, che l'istante non deve richiedere il parere attitudinale specifico, ma deve limitarsi a comunicare la domanda di partecipazione al concorso al dirigente dell'ufficio di appartenenza ed a trasmettere il prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della pubblicazione;

rilevato che il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con nota prot. N. 1857 del 6 marzo 2014 ha *richiamato integralmente il rapporto informativo redatto il 2 luglio 2012 ai fini del conferimento dell'ufficio direttivo di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, nonché il parere espresso dal Consiglio Giudiziario il 18 luglio 2012 e confermato le valutazioni pienamente positive in precedenza espresse*;

ritenuto di dover pienamente condividere tali valutazioni;

P. Q. M.

dichiara non luogo a provvedere e dispone inoltrarsi la domanda al Consiglio Superiore della Magistratura.

25 Parere parziale nei confronti del **dott. Renato GRILLO**, già Consigliere presso la Corte di Appello di Palermo, attualmente in servizio alla Corte Suprema di Cassazione di Roma.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO, esprime all'unanimità parere favorevole come da separato provvedimento.

26 Relazione annuale sull'**andamento** generale dell'**Ufficio** ai sensi della circolare del C.S.M. prot. N. 20691 dell'8/10/2007, pervenuta dalla **Procura** della **Repubblica** presso il Tribunale per i **Minorenni** di **Palermo** con nota n. 392 del 27/2/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO, all'unanimità, prende atto della relazione, non avendo rilievi da muovere.

27 Relazione annuale sull'andamento generale dell'Ufficio ai sensi della circolare del C.S.M. prot. N. 20691 dell'8/10/2007, pervenuta dalla **Procura della Repubblica** presso il Tribunale di **Termini Imerese** con nota n. 656 del 28/2/2014.

Preliminarmente il Presidente sostituisce il dott. RUVOLO con il dott. MICELI.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore, all'unanimità, prende atto della relazione, non avendo rilievi da muovere.

28 Relazione annuale sull'andamento generale dell'Ufficio ai sensi della circolare del C.S.M. prot. N. 20691 dell'8/10/2007, pervenuta dalla **Procura della Repubblica** presso il Tribunale di **Trapani** con nota n. 991 del 04/03/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI, all'unanimità, prende atto della relazione, non avendo rilievi da muovere.

29 Relazione annuale sull'andamento generale dell'Ufficio ai sensi della circolare del C.S.M. prot. N. 20691 dell'8/10/2007, pervenuta dal **Tribunale di Sciacca** con nota n. 487 del 28/2/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI, all'unanimità, prende atto della relazione, non avendo rilievi da muovere.

30 Relazione annuale sull'andamento generale dell'Ufficio ai sensi della circolare del C.S.M. prot. N. 20691 dell'8/10/2007, pervenuta dal **Tribunale di Termini Imerese** con nota n. 629 del 28/2/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO, all'unanimità, prende atto della relazione, non avendo rilievi da muovere.

31 Nota della Procura Generale della Repubblica di Palermo prot. n. 1886 del 25/02/2014: **designazione del dott. Ettore COSTANZO**, in servizio presso la stessa Procura con funzioni di Sostituto Procuratore Generale, come **magistrato di riferimento per l'informatica**.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI, prende atto della designazione, non avendo rilievi da muovere.

32 Modifica del piano di tirocinio mirato della dott.ssa Luisa TRIZZINO, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Palermo

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, esprime all'unanimità parere favorevole

33 Designazione dei magistrati collaboratori per i magistrati ordinari nominati con D.M. 20/2/2014 vincitori del concorso indetto con D.M. 22/9/2011 e assegnati per lo svolgimento del tirocinio a questo

distretto, giusta delibera del C.S.M. del 12/2/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI;

rilevato che con D.M. 20/02/2014 i vincitori del concorso indetto con D.M. 22/09/2011 sono stati nominati magistrati ordinari in tirocinio, dei quali dodici assegnati a questo Distretto di Corte di Appello, e che essi si sono già immessi in possesso;

ritenuto che deve darsi corso agli adempimenti previsti dal *“Nuovo regolamento per la formazione iniziale dei magistrati ordinari in tirocinio”*, adottato con delibera del C.S.M. del 13 giugno 2012, e che, in particolare, ai sensi dell’art. 10 del succitato *regolamento* (secondo cui, tra l’altro, *“...Il Consiglio giudiziario si avvale, per la predisposizione del programma di tirocinio presso gli uffici giudiziari e per il coordinamento dello stesso, di magistrati collaboratori, scelti tra i magistrati dotati di adeguata esperienza, con riferimento alle doti di preparazione teorica e pratica e di elevato prestigio professionale, nonché alle attitudini comunicative e didattiche e alle capacità organizzative. I magistrati collaboratori vengono nominati dal CSM, su proposta del Consiglio giudiziario. Per ciascun gruppo di magistrati in tirocinio ordinario, composto di regola da non più di sei magistrati, sono designati due magistrati collaboratori, uno per le funzioni civili e uno per le funzioni penali. Per il tirocinio mirato ad ufficio esclusivamente civile o penale, le funzioni di collaboratore saranno svolte unicamente da quello, fra i due magistrati, che abbia specifica competenza nel settore, ovvero da entrambi in caso di assegnazione a funzioni promiscue...”*) devono essere nominati i *magistrati collaboratori* per il tirocinio dei magistrati ordinari di seguito indicati;

rilevato che, tra i magistrati del distretto che hanno a tal fine dato la propria disponibilità, devono essere proposti per la nomina, in ragione della loro maggiore presenza presso la sede distrettuale palermitana, oltre che della loro *esperienza, elevato prestigio professionale, attitudini comunicative, didattiche ed organizzative*, quelli meglio indicati in dispositivo, apparendo peraltro opportuna una suddivisione dei dodici M.O.T. in tre gruppi di quattro

P. Q. M.

all’unanimità propone per il tirocinio dei sottoindicati M.O.T. la nomina dei seguenti magistrati collaboratori:

- 1) la dott.ssa **Mariarosaria GERBINO**, per il settore civile, ed la dott.ssa **Stefania BRAMBILLE**, per il settore penale, per il tirocinio dei M.O.T. MANISCALCHI Francesca, ROMANO Giovanni, IMMORDINO Cinzia e LO BUE Cristina;
- 2) il **dott. Giuseppe SIDOTI**, per il settore civile, e la dott.ssa **Vania CONTRAFATTO**, per il settore penale, per il tirocinio dei M.O.T. MISTRITTA Sergio, MONTELEONE Sara, IMPERIALE Valentina e CIRINCIONE Erina;
- 3) la dott.ssa **Raffaella VACCA**, per il settore civile, e la dott.ssa **Luciana CASELLI**, per il settore penale, per il tirocinio dei M.O.T. SANSONE Daniele, SALONE Bartolo, CIULLA Anna Loredana e MONTALTO Fabio.

Dispone trasmettersi gli atti al Consiglio Superiore della Magistratura per gli ulteriori adempimenti di competenza.

34 Designazione dei magistrati collaboratori per i magistrati ordinari con funzioni nominati con D.M. 8/6/2012.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO;

visto l'art. 14 dal *“Nuovo regolamento per la formazione iniziale dei magistrati ordinari in tirocinio”*, adottato con delibera del C.S.M. del 13 giugno 2012;

ritenuto che devono proporsi al CSM i nominativi dei magistrati collaboratori che seguiranno i MOT nominati con D.M. 8.06.2012 che hanno di recente assunto le funzioni giudiziarie negli uffici del distretto o che a breve, come nel caso della dott.ssa TRIZZINO, le assumeranno;

viste le segnalazioni formulate dai dirigenti degli uffici giudiziari del distretto;

P. Q. M.

propone come magistrati collaboratori dei **magistrati ordinari con funzioni nominati con D.M. 8/6/2012** i seguenti magistrati:

UFFICIO	MAGISTRATO COLLABORATORE	M.O.T
TRIBUNALE PALERMO	Luigi CAVALLARO	Giuseppe TANGO
	Cinzia SOFFIENTINI	Luisa TRIZZINO
	Giovanna NOZZETTI	Francesco Paolo TORRASI
TRIBUNALE AGRIGENTO	Giuseppe MELISENDA GIAMBERTONI	Agata Anna GENNA
	Alfonso PINTO	Cinzia FERRERI
	Francesco Paolo PIZZO	Francesco GALLEGRA
	Luciana RAZETE	Maria CULTRERA Maria Teresa MORETTI
	Claudia Gianfranca INFANTINO	Giancarlo CARUSO
	Luisa TURCO	Rosanna CROCE
	Marco SALVATORI	Andrea ILLUMINATI
TRIBUNALE TRAPANI	Lunella CARADONNA	Vincenzo CARNI'
TRIBUNALE MARSALA	Francesco BOCCARATO	Francesca BELLAFFIORE

TRIBUNALE SCIACCA	Roberta NODARI	Filippo LO PRESTI
TRIBUNALE TERMINI IMERESE	Claudia CAMILLERI	Alessia LUPO
PROCURA REPUBBLICA AGRIGENTO	Brunella SARDONI	Carlo CINQUE
	Salvatore VELLA	Alessandro MACALUSO
PROCURA REPUBBLICA TERMINI IMERESE	Giacomo BRANDINI	Annadomenica GALLUCCI

35 Parere in ordine alla **istanza di** incarico **extragiudiziario** (master in “Gestione e riutilizzo di beni e aziende confiscati alle mafie – Pio La Torre”) - presentata dal **dott. Cesare VINCENTI**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Presidente della sezione GIP/GUP.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI;

vista l’istanza presentata, in data 07/03/2014, dal dott. Cesare VINCENTI, magistrato in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Presidente della Sezione GIP/GUP, il quale chiede l’autorizzazione a tenere una lezione presso la Scuola di Giurisprudenza dell’Università di Bologna, avente ad oggetto la materia delle misure di prevenzione e l’attuazione del codice antimafia per la durata di 4 ore;

rilevato che il Dott. VINCENTI ha attivato la procedura ordinaria prevista dagli artt. 10 e ss. della circolare del C.S.M. in data 27/07/2010 e che il Presidente del Tribunale di Palermo ha trasmesso i relativi atti anche a questo Consiglio Giudiziario per i provvedimenti di competenza;

visto il parere favorevole espresso sull’istanza in esame dal Presidente del Tribunale di Palermo con nota del 5/03/2014;

considerato che, in relazione alla natura dell’ente conferente, all’oggetto dell’intervento ed alla sua durata - invero assai contenuta - non si ravvisano ragioni ostative all’espletamento dell’incarico, dovendosi, peraltro, proprio per i suddetti motivi, certamente escludere eventuali riflessi negativi sulle esigenze di servizio o il rischio di compromissione dei valori di indipendenza e di imparzialità del Magistrato istante.

P. Q. M.

esprime all’unanimità parere favorevole all’assunzione, da parte del dott. Cesare VINCENTI, dell’incarico extragiudiziario di cui in premessa.

...omissis...

38 Presa d’atto delle dichiarazioni negative ex. Art. 18 e 19 O.G., rese in data 27/2/2014 (cod. n. 21058 e n. 15930), dalla **dott.ssa Agata Anna GENNA**, magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Agrigento.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI;

preso atto delle dichiarazioni negative di incompatibilità ex artt. 18 e 19 O.G. rese in data 27/2/2014 dalla dott.ssa Agata Anna GENNA, in servizio presso il Tribunale di Agrigento con funzioni di Giudice;

ritenuto che, non sussistendo situazioni di incompatibilità dichiarate, va disposto non luogo a provvedere;

P. Q. M.

dichiara non luogo a provvedere sulle dichiarazioni negative di incompatibilità rese dalla dott.ssa Agata Anna GENNA ex art. 18 e 19 O.G., in premessa indicate.

39 Presa d'atto della dichiarazioni negative ex. Art. 18 e 19 O.G., rese in data 2/3/2014 (cod. n. 21071 e n. 15944), dalla **dott.ssa Maria CULTRERA**, magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Agrigento.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO;

preso atto delle dichiarazioni negative di incompatibilità ex artt. 18 e 19 O.G. rese in data 02/03/2014 dalla dott.ssa Maria CULTRERA, in servizio presso il Tribunale di Agrigento con funzioni di Giudice;

ritenuto che, non sussistendo situazioni di incompatibilità dichiarate, va disposto non luogo a provvedere;

P. Q. M.

dichiara non luogo a provvedere sulle dichiarazioni negative di incompatibilità rese dalla dott.ssa Maria CULTRERA ex art. 18 e 19 O.G., in premessa indicate.

40 Presa d'atto della dichiarazioni negative ex. Art. 18 e 19 O.G., rese in data 6/3/2014 (cod. n. 21099 e n. 15959), dal **dott. Giancarlo CARUSO**, magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Agrigento.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO;

preso atto delle dichiarazioni negative di incompatibilità ex artt. 18 e 19 O.G. rese in data 06/3/2014 dal dott. Giancarlo CARUSO, in servizio presso il Tribunale di Agrigento con funzioni di Giudice;

ritenuto che, non sussistendo situazioni di incompatibilità dichiarate, va disposto non luogo a provvedere;

P. Q. M.

dichiara non luogo a provvedere sulle dichiarazioni negative di incompatibilità rese dal dott. Giancarlo CARUSO ex art. 18 e 19 O.G., in premessa indicate.

41 Presa d'atto della dichiarazioni negative ex. Art. 18 e 19 O.G., rese in data 6/3/2014 (cod. n. 21100 e n. 15961), dalla **dott.ssa Annadomenica GALLUCCI**, magistrato ordinario con funzioni di Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Termini Imerese.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI;

preso atto delle dichiarazioni negativa di incompatibilità ex artt. 18 e 19 O.G. rese in data 06/03/2014 dalla dott.ssa Annadomenica GALLUCCI,

magistrato ordinario con funzioni di Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Termini Imerese;

ritenuto che, non evidenziandosi situazioni di incompatibilità di sede, va disposto non luogo a provvedere;

visto l'art. 51 della circolare consiliare n. P-12940 del 25 maggio 2007 (così come modificata dalla Circolare n. P-8394 del 14 aprile 2009)

P.Q.M.

dichiara non luogo a provvedere sulle suddette dichiarazioni negativa di incompatibilità rese ex artt. 18 e 19 O.G. dalla dott.ssa Annadomenica GALLUCCI.

42 Estrazione a sorte dei trimestri per la campionatura dei provvedimenti e verbali di udienza ai fini della redazione del parere, ai sensi della Circolare del C.S. M. prot. n. 17716 del 31/7/2012 per:

- 6^ valutazione – magistrati nominati con D.M. 8/3/90 (anno 2011 e 2013);

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI, procede all'estrazione a sorte con i seguenti risultati:

- *primo periodo (8.3.2011/8.3.2012): primo trimestre: 8.03.2012/7.06.2012 (n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali);*
- *secondo periodo (8.3.2013/8.3.2014): secondo trimestre: 8.06.2013/7.09.2013 (n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali).*

43 Dott. Michele DE MARIA, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di consigliere – istanza per l'**inserimento** di atti nel fascicolo personale del volume intitolato "Delle Presunzioni" – Casa Editrice Giuffrè – anno 2014

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI;

vista l'istanza formulata dal dott. DE MARIA con nota del 07.03.14, corredata del volume in epigrafe indicato;

visto l'art. 6 par. E Circolare n. P. 4718/09 del 27 febbraio 2009 – Delibera del 19 febbraio 2009);

ritenuto che trattasi di atti che possono essere inseriti nel fascicolo personale del magistrato;

P. Q. M.

Esprime, all'unanimità, parere favorevole all'inserimento della pubblicazione di cui in premessa nel fascicolo personale del dott. Michele DE MARIA.

44 Dott. Giuseppe FICI, Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Palermo: **presa d'atto** delle **dimissioni** dall'**incarico** di **Giudice** della **Commissione Tributaria Provinciale di Palermo** a decorre dal 23/9/2013.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO, all'unanimità prende atto delle dimissioni del dott. Giuseppe FICI dall'incarico extragiudiziario di cui in premessa e dispone darsene comunicazione al C.S.M.

45 Decreto del Presidente della Corte di Appello di Palermo n. 68 del 10 marzo 2014: - **assegnazione** della **dott.ssa Claudia SPIGA**, magistrato distrettuale giudicante, al Tribunale di Trapani in sostituzione della dott.ssa Fiammetta LO BIANCO, per quattro mesi a decorrere dal 20/3/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO, esprime all'unanimità parere favorevole.

Si dà atto a questo punto sopraggiunge il Procuratore Generale della Repubblica dott. Roberto SCARPINATO. L'Avvocato Generale, dott. Ignazio FRANCISCI, pertanto, si congeda allontanandosi.

....omissis...

47 Parere in ordine alla conferma dell'incarico semidirettivo del dott. Antonio Valerio ARDITO, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Presidente della Sezione Lavoro – richiesta integrazione con nota del CSM prot. n. 4286 del 10.03.2014

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. Paolo CRISCUOLI, in relazione alla nota del Consiglio Superiore della Magistratura, prot P. n. 4286 del 10 marzo 2014,

o s s e r v a

I rilievi formulati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo alla richiesta di riconferma del dott. Antonio Valerio ARDITO nell'esercizio delle funzioni di presidente della Sezione Lavoro del Tribunale di Palermo con delibera del 28 novembre 2013 attengono a disfunzioni che non sono riconducibili a difetti di organizzazione del lavoro sezionale da parte del presidente di sezione, che – come già rappresentato nel parere reso da questo Consiglio Giudiziario il 16 gennaio 2013 – è stato particolarmente attento nella gestione dell'ufficio, conseguendo eccellenti risultati pur in presenza di un organico carente e sottodimensionato ai gravosi flussi di lavoro, ma a ben altre problematiche di carattere logistico e strutturale, da lui ripetutamente segnalate agli organi competenti.

Ed invero, il segnalato esiguo numero di giudici in dotazione alla Sezione, l'insufficienza del personale amministrativo, la dimensione dei locali in uso alla Sezione, anche per gli archivi, le modalità di utilizzo, da parte del personale amministrativo, delle dotazioni informatiche anche per effettuare le comunicazioni in via telematica sono tutti questioni che non esulano dall'area d'intervento del presidente di sezione, il quale diligentemente ha reiteratamente segnalato tali criticità al presidente del Tribunale, al dirigente amministrativo e, da ultimo, anche al Consiglio Giudiziario, che se ne è occupato nella seduta del 19 novembre 2013, invitando il presidente del Tribunale ad adottare gli opportuni rimedi.

Per quanto concerne le lagnanze relative alla vigilanza del presidente di sezione, non può non rilevarsi che la contestuale celebrazione delle udienze,

anche istruttorie, da parte di più giudici della Sezione, oltre ad apparire circostanza assolutamente fisiologica in una Sezione Lavoro di un Tribunale di grandi dimensioni, è un fatto ineludibile in considerazione del numero delle stanze assegnate ai Giudici della Sezione e dei carichi della Sezione stessa.

Infine, in ordine alla doglianza relativa allo “*eccessivo numero di processi trattati ad ogni udienza da ciascun magistrato*”, è sufficiente rilevare che, al fine di garantire il rispetto del principio della ragionevole durata dei processi, tenuto conto dell'esorbitante numero di fascicoli iscritti nel ruolo di ciascun giudice (ben superiore alle mille unità), difficilmente potrebbero individuarsi, peraltro nel rispetto dell'autonomia del singolo magistrato nella gestione del ruolo, diverse soluzioni organizzative rispetto a quelle adottate dal presidente della sezione.

Non possono, pertanto, che confermarsi le positive valutazioni formulate nel parere reso, in data 18 gennaio 2014, e, segnatamente, gli elogiativi giudizi di cui al par. E., concernenti gli sforzi organizzativi, coronati da successo, del dott. ARDITO per il miglioramento dei servizi giudiziari e amministrativi di pertinenza della Sezione Lavoro e le iniziative assunte nel campo dell'innovazione tecnologica: circostanze che, unitamente alle considerazioni sopra svolte, sconfessano palesemente le osservazioni dell'Ordine Professionale Forense.

P. Q. M.

delibera, all'unanimità, di integrare il parere sulla conferma già reso nei confronti del dott. ARDITO nei termini indicati in parte motiva.

48 Parere in ordine alla conferma dell'incarico semidirettivo del dott. Rocco CAMERATA SCOVAZZO, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Presidente di Sezione - richiesta integrazione con nota del CSM prot. n. 4287 del 10.03.2014

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI;

letta la nota in epigrafe indicata, con la quale si richiede a questo Consiglio Giudiziario “*di voler integrare il parere sulla conferma reso nei confronti del dott. CAMERATA SCOVAZZO, esprimendosi anche rispetto alle criticità organizzative dell'ufficio segnalate dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo con la nota in data 29 novembre 2013 che si allega in copia*”;

rilevato che, con il parere reso nella seduta del 16.01.14 (**cfr. par. L del parere e allegato 3**), questo Consiglio si è già espresso sul punto nei termini che di seguito riportano:

“L. Valutazione delle eventuali osservazioni e/o memorie presentate

Le criticità evidenziate nel parere trasmesso dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Palermo appaiono in massima parte riconducibili all'entità del carico di lavoro, eccessivo alla luce delle risorse umane in concreto disponibili, avuto riguardo in particolare all'avvicendamento dei consiglieri registratosi nel periodo in esame e alle carenze di organico che affliggono i ruoli del personale

amministrativo.

Le misure organizzative individuate nel documento programmatico già richiamato appaiono comunque tendenzialmente idonee a ridurne, nei limiti del possibile, l'entità";

ritenuto di dovere reiterare la valutazione già espressa;

P. Q. M.

conferma il parere positivo già formulato e le valutazioni ivi esplicitate in ordine al profilo evidenziato nella nota in epigrafe richiamata.

49 Relazione annuale sull'andamento generale dell'**Ufficio** ai sensi della circolare del C.S.M. prot. N. 20691 dell'8/10/2007, pervenuta dalla **Procura Generale della Repubblica** presso **Palermo** con nota n. 2311 dell'11/3/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI, esprime all'unanimità parere favorevole , non avendo rilievi da muovere

50 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** del **dott. Vito Ivan MARINO**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Presidente di Sezione - istanza per il conferimento dell'ufficio direttivo di Presidente della Corte di Appello di Messina (vac. Fazio Nicolo' Francesco Giuseppe - 06/10/2014) e Presidente della Corte di Appello di Bari (Vac. Caferra Vito Marino - 29/11/2014)

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI;

preso atto che il dott. Vito Ivan MARINO ha presentato domanda di partecipazione al concorso per il conferimento all'ufficio direttivo di Presidente della Corte di Appello di Messina (vac. FAZIO - 6/10/2014) e per Presidente della Corte di Appello di Bari (vac. CAFERRA - 29/11/2014);

rilevato che nei confronti del dott. Vito Ivan MARINO è stato emesso dal Consiglio Giudiziario, in data 18 aprile 2013, parere favorevole in ordine al conferimento dell'ufficio direttivo di Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, e dunque di un ufficio (direttivo) del tutto identico per funzione e per grado a quello oggetto dell'istanza in esame.

lette le circolari n. P. 13531 del 28 settembre 1996, n. P. 13000 dell'8 luglio 1999 e succ. mod. del 7 marzo 2001 e del 22 giugno 2005, sul conferimento degli incarichi direttivi, ed in particolare il par. 4, il quale prevede che il parere mantiene la sua validità ed efficacia ai fini della rappresentazione della situazione professionale del magistrato per un triennio, decorrente dalla data della vacanza del posto, termine ritenuto congruo per assicurare l'attualità degli elementi su cui fondare le determinazioni per procedere al conferimento dell'ufficio ed evitare un aggravio di lavoro per i dirigenti degli uffici e i consigli giudiziari;

rilevato che il paragrafo 5.3.1 del Testo Unico sulla dirigenza giudiziaria (Circolare del C.S.M. n. P. 19244 del 3 agosto 2010 - Delibera del 30 luglio 2010 e succ. mod. al 7 luglio 2011) stabilisce, con riferimento al caso in cui il parere attitudinale non debba essere richiesto dall'aspirante, tenuto conto

degli ambiti temporali di validità dello stesso: 1) che l'aspirante comunica la domanda di partecipazione al concorso al dirigente dell'ufficio di appartenenza e si limita a trasmettere il prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva; 2) che il dirigente dell'ufficio di appartenenza e il Consiglio giudiziario provvedono, rispettivamente, alla redazione del rapporto informativo e alla formulazione del parere solo nell'ipotesi in cui risultino elementi negativi che incidano sulla valutazione finale; 3) che, nell'ipotesi contraria, il dirigente dell'ufficio segnala l'insussistenza di tali elementi al Consiglio giudiziario, che ne dà comunicazione al Consiglio Superiore della Magistratura nei limiti in cui condivida tale segnalazione;

ritenuto, quindi, che nel caso di specie mantiene integralmente la sua positiva validità il suddetto parere già reso e l'attività dell'aspirante concorrente si limita, come già rilevato, a comunicare la domanda di partecipazione al concorso al dirigente dell'ufficio di appartenenza ed a trasmettere il prospetto delle statistiche comparate;

rilevato che il Presidente della Corte di Appello di Palermo, con nota in data 17/3/2014, ha riferito che *“essendo stato il dott. MARINO, già positivamente valutato sotto il profilo delle attitudini e del merito ai fini del conferimento dell'ufficio direttivo di Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, e che non sussistono elementi negativi per una diversa valutazione. Il dott. MARINO, infatti, nella sua qualità di Presidente della terza sezione civile e delle aggregate sezioni specializzate in Agraria e in materia di proprietà industriale, nonché di Presidente Vicario della Corte di Appello, ha continuato a svolgere entrambe le funzioni con professionalità e ottime capacità, presiedendo anche il Consiglio Giudiziario in assenza del Presidente titolare”*

ritenuto che va pienamente condivisa tale segnalazione;

P. Q. M.

dispone, all'unanimità, inoltrarsi al Consiglio Superiore della Magistratura l'istanza in oggetto

51 Decreto del Presidente della Corte di Appello di Palermo n. 79 del 17/3/2014: estensione dell'applicazione della **dott.ssa Tania HMELJAK**, Consigliere presso la Corte di Appello di Palermo, al Tribunale di Palermo per le udienze del 31 marzo, 14 e 29 aprile 2014 per la celebrazione processi e a alle udienze del 18 marzo, 1, 15, 28 aprile e 13 maggio 2014 per la definizione di un procedimento penale.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI, esprime all'unanimità parere favorevole

52 Decreto del Presidente della Corte di Appello di Palermo n. 80 del 18/3/2014: estensione dell'applicazione della **dott.ssa Silvia CAPITANO**, Giudice del Tribunale di Agrigento, al Tribunale di Sciacca per l'udienza del 19 marzo, per ala trattazione del procedimento penale n. 386/13 e 590/13

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO, esprime all'unanimità parere favorevole

53 Presa d'atto del verbale del Comitato Pari Opportunità in data 14/3/2014

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. OLIVERI, prende atto e condivide la proposta formativa.

54 Modifica del calendario delle sedute del Consiglio Giudiziario dei mesi di aprile e maggio 2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. OLIVERI, individua nel 3 aprile la data della prossima seduta.

55 Modifica del piano di tirocinio ordinario per i M.O.T nominati con D.M. 02/05/2013:

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI, esprime all'unanimità parere favorevole alla modifica

IL MAGISTRATO SEGRETARIO
dott. Gianluca De Leo

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
dott. Vincenzo Oliveri

V° si dispone la pubblicazione del presente ordine del giorno sul sito WEB della Corte di Appello

Palermo, 01.04.2014

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
Dott. Vincenzo Oliveri

